UNIONE della ROMAGNA FAENTINA

Gestore dei servizi conferiti dai Comuni
di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese,
Faenza, Riolo Terme e Solarolo

Comune di Faenza
Premio Europa 1968

Settore Finanziario
Servizio Contabilità e Cassa Presidio Unione e Faenza

Prot. *cfr. segnatura.xml* Class. 01-11 Fasc. 2022/1
Allegati n. _____
Rif. prot. in arrivo n. 7268/2022

Faenza, 28 luglio 2022

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato generale dei servizi ispettivi di finanza pubblica Ufficio V
rgs.ragioneriagenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Emilia Romagna
emiliaromagna.giurisdizione@corteconticert.it

Alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Emilia Romagna
emiliaromagna.controllo@corteconticert.it

Al Ministero dell'interno
Affari interni e territoriali
Direzione centrale per la finanza locale
dait.prot@pec.interno.it

Al Collegio dei revisori dei conti del Comune di Faenza

Oggetto: Monitoraggio presso il Comune di Faenza (S.I. 2743/V) – elementi informativi

Con la nota n. 301011 del 15/12/2021 è stato disposto, ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 14, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, un monitoraggio da parte dei Servizi ispettivi di finanza pubblica presso il Comune di Faenza.

Con la successiva nota n. 62110 del 11/4/2022 è stata trasmessa la "Relazione sul monitoraggio sulle entrate tributarie effettuato dal 21 dicembre 2021 al 18 febbraio 2022".

Tale relazione evidenzia, in conclusione, quale anomalia o irregolarità di maggior rilievo emersa dalla verifica "*l'imputazione di incassi di pagamenti per IMU e TARI a valere su residui attivi afferenti a crediti diversi da quelli di riferimento*".

Piazza del Popolo, 31 - 48018 Faenza c.f. 90028320399 p.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it
Responsabile del procedimento: _____ - tel 0546 691.___ email: _____@romagnafaentina.it
Referente per la pratica: _____ - tel 0546 691.___ email: _____@romagnafaentina.it

Comune di Faenza - Protocollo N. 15776 del 29/07/2022

In merito a tale anomalia si ritiene di riproporre alcune considerazioni presentate nel corso del monitoraggio e riprese dalla relazione medesima in quanto la problematica è sostanzialmente riconducibile alla modalità di gestione dei residui attivi, in particolare quelli riferiti alle entrate su cui è stato condotto il monitoraggio.
Il comune procede, come previsto dalla normativa contabile di riferimento, ad un rigoroso monitoraggio dei residui attivi iscritti e mantenuti in bilancio, verificando, in sede di riaccertamento ordinario, le ragioni del loro stesso mantenimento e ponendo in essere tutte le misure necessarie per la tutela dei crediti, le azioni finalizzate a favorire la riscossione dei medesimi e, di conseguenza, la chiusura degli stessi residui attivi.
Accanto a tale costante attività l'ente provvede annualmente, sempre in sede di riaccertamento ordinario, ad effettuare una specifica valutazione sull'effettiva riscuotibilità dei residui più vetusti. Al termine di tale attività, in applicazione del generale principio di prudenza, l'ente valuta se provvedere ad eliminare dal conto del bilancio i residui attivi con anzianità superiore ai tre anni, iscrivendo il valore di tale crediti, quali crediti di difficile esazione, nell'attivo dello stato patrimoniale fino al compimento del termine di prescrizione (art. 230 del Testo unico sugli enti locali, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3).
In coerenza con il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al D.Lgs. 118/2011, che recita *"trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio"*, l'ente, considerando il mantenimento dei residui più risalenti un'evenienza eccezionale, valuta se provvedere alla cancellazione di cui al precedente periodo nell'ottica di una adeguata ponderazione del delicato equilibrio fra veridicità e prudenza.
Negli esercizi successivi alla eliminazione del residuo dal conto del bilancio, per le motivazioni suddette, qualora il credito venga riscosso, ne viene data imputazione alla medesima voce di piano dei conti assicurando la tracciabilità della singola movimentazione di entrata e la corrispondenza con la specifica posizione di credito che in tal modo viene chiusa.

Si resta a disposizione per gli ulteriori chiarimenti che dovessero essere utili e si porgono distinti saluti.

Il Sindaco del Comune di Faenza	Il Dirigente del Settore finanziario
Dr. Massimo Isola	D.sa Cristina Randi

Comune di Faenza - Protocollo N. 15776 del 29/07/2022